



Santuario della B.V. Madre delle Genti

STRÀ DI ALTA VAL TIDONE (Piacenza)



Festa di SAN GIOVANNI PAOLO II

CENTENARIO DELLA NASCITA 1920-2020



Domenica
18
OTTOBRE 2020

*“Non abbiate paura!
Aprite, anzi, spalancate
le porte a Cristo!”*

San Giovanni Paolo II





San Carlo Giuseppe Wojtyła nacque nel 1920 a Wadowice in Polonia. Ordinato sacerdote e compiuti gli studi di teologia a Roma, al ritorno in patria ricoprì vari incarichi pastorali e universitari. Nominato Vescovo ausiliare di Cracovia, di cui nel 1964 divenne Arcivescovo, prese parte al Concilio Ecumenico Vaticano II. Divenuto papa il 16 ottobre 1978 con il nome di Giovanni Paolo II, si contraddistinse per la straordinaria sollecitudine apostolica, in particolare per le famiglie, i giovani e i malati, che lo spinse a compiere innumerevoli visite pastorali in tutto il mondo; i frutti più significativi lasciati in eredità alla Chiesa, tra molti altri, sono il suo ricchissimo Magistero e la promulgazione del Catechismo della Chiesa Cattolica e dei Codici di Diritto Canonico per la Chiesa latina e le Chiese Orientali.

È morto a Roma, nel Palazzo Apostolico Vaticano, sabato 2 aprile 2005, alle ore 21.37, nella vigilia della Domenica in Albis o della Divina Misericordia, da lui istituita. I solenni funerali in Piazza San Pietro e la sepoltura nelle Grotte Vaticane sono stati celebrati l'8 aprile.

APRITE LE PORTE A CRISTO

Rit. **Aprite le porte a Cristo!**
Non abbiate paura: Spalancate il vostro cuore all'amore di Dio.

Testimone di speranza per chi attende la salvezza, pellegrino per amore sulle strade del mondo. **Rit.**

Vero padre per i giovani che inviasti per il mondo, sentinelle del mattino, segno vivo di speranza. **Rit.**

Testimone della fede che annunciasti con la vita, saldo e forte nella prova confermasti i tuoi fratelli. **Rit.**

Insegnasti ad ogni uomo la bellezza della vita indicando la famiglia come segno dell'amore. **Rit.**

Portatore della pace ed araldo di giustizia, ti sei fatto tra le genti nunzio di misericordia. **Rit.**

Nel dolore rivelasti la potenza della Croce. Guida sempre i tuoi fratelli sulle strade dell'amore. **Rit.**

Nella Madre del Signore ci indicasti una guida, nella sua intercessione la potenza della grazia. **Rit.**

Padre di misericordia, Figlio nostro Redentore, Santo Spirito d'Amore, a te, Trinità, sia gloria. **Rit.**

SALUTO INIZIALE

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. **Amen.**

Cel. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

R. **E con il tuo spirito.**

SALUTO DEL RETTORE

ATTO PENITENZIALE

Davanti alla gloria e alla beatitudine di Maria, riconosciamo i limiti della nostra esistenza e le colpe che ritardano il nostro incontro con Dio già su questa terra. A lui chiediamo perdono ed invociamo la sua Misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

Signore, che in Maria ci fai contemplare la nostra destinazione celeste, abbi pietà di noi.

R. **Signore, pietà.**

Cristo, che in Maria ci offri un segno della nostra salvezza, abbi pietà di noi.

R. **Cristo, pietà.**

Signore, che a Maria hai affidato la guardia dei tuoi figli, abbi pietà di noi.

R. **Signore, pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. **Amen**

GLORIA (cantato)

COLLETTA

Preghiamo:

O Dio, ricco di misericordia, che hai chiamato il santo Giovanni Paolo II, papa, a guidare l'intera tua Chiesa, concedi a noi, forti del suo insegnamento, di aprire con fiducia i nostri cuori alla grazia salvifica di Cristo, unico Redentore dell'uomo. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 45,1.4-6)

Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun

portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me.

Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Parola di Dio.

R. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 95

R. **Grande è il Signore e degno di ogni lode.**

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi. Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri. **R.**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli con rettitudine. **R.**

SECONDA LETTURA (Ts 1,1-5)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace.

Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.

Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

Alleluia.

VANGELO Mt 22,15-21

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Cel. Parola del Signore

R. Lode a te, o Cristo

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli e sorelle, in questo giorno in cui la nostra Comunità fa' memoria gioiosa e riconoscente di San Giovanni Paolo II, fiduciosa nella sua intercessione per tutti noi ancora in cammino verso la Patria del Cielo, affidiamo a Dio Padre onnipotente i nostri propositi e le nostre preghiere.

Let./ . Preghiamo insieme e diciamo:

Padre Buono, ascoltaci.

1. O Signore, proteggi ed accompagna la tua Chiesa per le vie del mondo, e per l'intercessione di San Giovanni Paolo II, donaci guide sante ad immagine di Cristo Buon Pastore.

Noi ti preghiamo. R

2. Guarda e sostieni, o Signore, il nostro nuovo Vescovo Adriano, che hai scelto come guida della nostra Chiesa perchè possa edificare con il suo ministero di maestro e pastore le nostre comunità.

Noi ti preghiamo. R

3. O Signore, sull'esempio di San Giovanni Paolo II, ogni cristiano viva con gioia il dono dell'essere chiamato a testimoniarti e cresca di giorno in giorno nella fede, nella speranza e nella carità. **Noi ti preghiamo. R**

4 Per gli ammalati e per quanti soffrono nel corpo e nello Spirito. La pre-

senza del Signore che ha preso su di sè le nostre sofferenze e ha portato i nostri dolori sia per tutti motivo di consolazione e speranza.

Noi ti preghiamo. R

5. O Signore, concedi a noi ed alle nostre comunità pastorali di comprendere che l'unità si edifica giorno per giorno, vincendo i propri egoismi e vivendo secondo i tuoi insegnamenti, manifestati attraverso figure sante come San Giovanni Paolo II.

Noi ti preghiamo. R.

Cel. Accetta con bontà, Signore, le offerte che ti presentiamo e fa' che, sull'esempio del santo Giovanni Paolo II, con devozione sincera e con viva fede partecipiamo a questi santi misteri.

Per Cristo nostro Signore.

R. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Mentre vengono portate le offerte per il sacrificio, si esegue il canto d'offertorio:

DALL'AURORA IO CERCO TE

Rit. **Dall'aurora io cerco te, fino al tramonto ti chiamo ha sete solo di te l'anima mia come terra deserta.**

Non mi fermerò un solo istante - sempre canterò la tua lode perchè sei il mio Dio il mio riparo - mi proteggerai all'ombra delle tue ali. **Rit.**

Non mi fermerò un solo istante - io racconterò le tue opere perché sei il mio Dio unico bene - nulla mai potrà la notte contro di me. **Rit.**

Dall'aurora io cerco te, fino al tramonto ti chiamo ha sete solo di te l'anima mia come terra deserta ha sete solo di te l'anima mia come terra deserta. **Rit.**

PREGHIERA EUCARISTICA III

Cel. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Cel. In alto i nostri cuori

R. Sono rivolti al Signore.

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre qui e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Gesù Cristo, tuo Figlio, tre volte chiese a Simone una professione di amore prima di eleggerlo pastore di tutto il suo gregge.

Tra i successori di Pietro, tu, o Dio, sceglievi anche il Santo Giovanni Paolo II, perchè governando la Chiesa di Roma presiedesse all'universale carità e confermasse nella fede tutti i fratelli.

Uniti a questo tuo servo, di cui oggi facciamo memoria, insieme con gli angeli e i santi eleviamo l'inno di gloria:

SANTO - Gen verde

Il Celebrante:

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifici l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Con i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e + il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.

Cel. Mistero della fede.

***Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.***

Con i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo Spirito.

Un Concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con san Giuseppe suo sposo, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, San Giovanni Paolo II e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro Concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro **Papa Francesco**, il nostro **Vescovo Adriano**, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa tua famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti, in particolare **don Andrea Mutti, Mons. Giorgio Corbellini e Giovanni Castagna**, e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre la tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

I Concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Cel. Animati dallo Spirito del Signore rinnoviamo ogni nostra lode a Dio e ogni nostra domanda con la preghiera che Cristo ci ha insegnato e che riassume tutto il suo Vangelo:

PADRE NOSTRO (cantato)

CANTO ALLA COMUNIONE:

SEGNO DI UNITA'

Rit. **Il tuo corpo, o Signore,
Sacramento è dell'amore;
per noi è segno di unità
è legame di carità. (2 v.)**

In un mondo affamato
il tuo Corpo ci hai donato:
della tua bontà è segno,
della Vita per noi pegno. **Rit.**

Il peccato ci divide,
alimenta in noi la lite;
il tuo Spirito ci dona
quell'Amor che il cuor rinnova. **Rit.**

Nelle nostre divisioni
la tua pace a noi doni;
il fratello accogliamo;
nella Luce noi viviamo. **Rit.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Padre, la forza del tuo Spirito, operante in questi santi misteri, sia per noi sostegno nella vita presente e pegno sicuro della felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

*Il Sacerdote recita la supplica davanti
alla Reliquia del Santo*

Mentre l'umanità è sconvolta da una pandemia di immani proporzioni ci rivolgiamo a te San Giovanni Paolo II che hai dato al mondo una luminosa testimonianza di come, con fede e fiducioso abbandono in Dio, si possono affrontare le prove e le malattie.

Aiutaci ad amare e servire ogni vita umana, in particolare a prenderci cura, oggi, di quelle persone che per il contagio sperimentano la fragilità, l'isolamento e la morte.

Tu che hai concluso i giorni della tua vita terrena abbracciato alla croce e senza più parole hai fatto risplendere sul tuo volto, quello del Crocifisso, fa che vivendo con fede questo tremendo calvario della pandemia, sappiamo contemplare, sorretti dalla Divina Misericordia, la luce del Risorto.

Tu che hai affidato la tua vita a Maria con il motto Totus tuus, insegnaci a camminare con lei, donna dei dolori e della speranza, perché imparando a stare sotto la croce non venga mai meno la certezza che lo Spirito Santo effuso dal suo Figlio Gesù farà nuove tutte le cose e che dopo i giorni della sofferenza verranno quelli della consolazione. Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

San Giovanni Paolo II
prega per noi.

BENEDIZIONE SOLENNE

Cel. Il Signore sia con voi.

R. **E con il tuo spirito.**

Cel. Dio, gloria e letizia dei suoi servi fedeli, che ci ha dato in San Giovanni Paolo II un segno della sua protezione, faccia risplendere il suo volto su di noi.

R. **Amen.**

Cel. L'intercessione di San Giovanni Paolo II vi liberi dai mali presenti, e il suo esempio vi sproni a vivere secondo il Vangelo, nel servizio di Dio e dei fratelli.

R. **Amen.**

Cel. A tutti voi, che celebrate con fede la solennità di San Giovanni Paolo II, il Signore vi conceda la salute del corpo e la consolazione dello Spirito.

R. **Amen.**

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. **Amen.**

(Canto finale) MADONNA NERA

C'è una terra silenziosa
dove ognuno vuol tornare
una terra e un dolce volto
con due segni di violenza;
sguardo intenso e premuroso
che ti chiede di affidare
la tua vita, il tuo volto in mano a lei.

**Madonna, Madonna Nera,
è dolce esser tuo figlio!
O lascia, Madonna Nera
ch'io viva vicino a te.**

Lei ti calma e rasserena,
lei ti libera dal male,
perché sempre ha un cuore grande
per ciascuno dei suoi figli.
Lei t'illumina il cammino se le offri
un po' d'amore
se ogni giorno parlerai a lei così:

**Madonna, Madonna Nera,
è dolce esser tuo figlio!
O lascia, Madonna Nera
ch'io viva vicino a te.**

.....

PREGHIERA DI SAN GIOVANNI PAOLO II ALLA VERGINE SANTISSIMA

A Te, Maria, Madre mia,
a Te mi affido con fiducia;
con Te intendo seguire Gesù,
Redentore dell'uomo.

La fatica non rallenti il cammino,
né la stanchezza appesantisca il cuore.
Le difficoltà non spengano il coraggio,
né la tristezza la gioia del cuore.

Tu, o Maria, madre del redentore,
continua a mostrarti Madre per tutti.

Veglia sul nostro cammino e fa che, pieni di gioia,
possiamo un giorno contemplare il Tuo Figlio nel cielo.

Amen.



 TI BENEDICIAMO, SIGNORE, PER IL TUO SERVO
PAPA SAN GIOVANNI PAOLO II
CHE HAI CHIAMATO A GUIDARE LA TUA CHIESA
DAL 16 OTTOBRE 1978 AL 2 APRILE 2005
FIGLIO DEVOTO DELLA MADONNA
30 DICEMBRE 2018